



ITR 2554

Egr. dr. Raffaele Cattaneo
PRESIDENTE
Consiglio Regionale Lombardia
SEDE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Oggetto: Criticità legate alla metodologia del "CLICK DAY" rilevate con riferimento al bando regionale per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà di Comuni sino a 1000 abitanti ed altri enti locali

PREMESSO CHE

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR 2014-2020) e del Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 3904 del 24.07.2015, è stato approvato - con decreto n. 6484 del 30.7.2015 - il Bando per incentivare la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, delle Comunità Montane, delle fusioni e delle Unioni di Comuni, destinato a ridurre i consumi energetici mediante la ristrutturazione importante di edifici ad uso pubblico di proprietà dei predetti Enti locali.

Per quanto concerne le modalità di adesione, nel bando si prevede la possibilità per gli Enti interessati di presentare richiesta di contributo **solo ed esclusivamente a partire dalle ore 12:00 del 1 marzo 2016 sino all'avvenuto esaurimento della dotazione finanziaria messa a disposizione (che è pari a 7.000.000 di euro) e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 31 maggio 2016 unicamente on-line** (previa registrazione e rilascio dei codici personali login/password), **per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2014-2020 "SIAGE" raggiungibile all'indirizzo web: <https://www.siage.regione.lombardia.it/siage>.**

PREMESSO INOLTRE CHE

Con riferimento alle modalità e ai termini per la presentazione della domanda, il bando prevede quanto segue:

- al termine della compilazione on line della domanda di contributo e dopo l'invio elettronico della stessa, il sistema informatico (SIAGE) genererà automaticamente il modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere scaricato dal sistema e ricaricato a sistema dopo la sottoscrizione da parte del legale rappresentante con firma digitale o elettronica;
- a conclusione della suddetta procedura, il sistema informatico rilascerà in automatico numero e data di protocollo alla domanda di contributo, che, in tal modo, risulterà perfezionata e quindi presentata.

OSSERVATO CHE

Secondo quanto espressamente previsto nel bando, nonostante l'avvenuto esaurimento della dotazione finanziaria, deve comunque essere consentito l'inserimento della richiesta di contributo per la creazione di una lista di riserva, per un massimo di tre progetti in lista d'attesa, i quali verranno finanziati in caso di rinuncia o riduzione degli importi necessari alla realizzazione dei progetti già finanziati.

In fase istruttoria, l'Ufficio responsabile ha disposto l'ammissione al contributo, secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino all'avvenuto esaurimento dei fondi messi a disposizione, **previa verifica della conformità delle domande presentate ai requisiti richiesti da bando**, provvedendo (entro 30 giorni dalla data di protocollo della domanda stessa) a comunicare al richiedente l'esito della verifica, in caso di esito positivo, l'ammissione al contributo.

Dalle prime informazioni ricevute dall'Ufficio responsabile dell'istruttoria, risultano aver completato in tempo utile la procedura almeno 35 Comuni a fronte di circa 400 richieste, saturando subito le risorse disponibili pari a 7 milioni di euro.

Secondo quanto si apprende da fonti di stampa, a fronte delle anomalie sul malfunzionamento del sistema del "click day" segnalate da diversi sindaci lombardi, l'Assessore regionale all'Ambiente, Claudia Maria Terzi, ha dichiarato di essersi attivata, per il tramite di Lombardia informatica SpA, al fine di effettuare dei controlli dal punto di vista informatico sulla trasparenza della procedura adottata e per avere un report puntuale sulla funzionalità del sistema, annunciando altresì la possibilità di valutare lo stanziamento di ulteriori risorse.

Tuttavia, ad oggi, l'Assessorato non ha fornito alcun riscontro sugli esiti dei prospettati controlli relativi alla trasparenza e alla funzionalità del sistema "SIAGE";

Che la principale anomalia rilevata dai segnalanti è stata quella relativa all'eccessiva lentezza e inefficienza del sistema telematico per la presentazione della domanda di accesso al contributo, che, nel giro di soli trenta minuti (un tempo oggettivamente troppo stringente per effettuare il caricamento delle domande e della cospicua documentazione da allegare alla stesse), ha reso impossibile, a molti Comuni interessati che pur avrebbero avuto i requisiti per accedere al beneficio, il completamento e l'invio delle domande di contributo, per la seguente motivazione: **"le risorse disponibili per il presente bando sono esaurite ed è stato raggiunto il numero massimo di progetti per la lista di riserva. Non è possibile procedere con la compilazione della domanda"**.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Proprio alla luce delle numerose segnalazioni di criticità pervenute dagli amministratori locali dei Comuni interessati a partecipare al bando in oggetto, l'utilizzo della suddetta modalità di accesso all'iniziativa, ovverosia la previsione di un bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili e conseguente chiusura temporale del sistema di accesso (c.d. "click day"), non sembra aver adeguatamente garantito il diritto degli Enti interessati di partecipazione al procedimento amministrativo, di piena concorrenzialità e apertura al mercato a parità di condizioni, minando la trasparenza, l'imparzialità e l'efficacia della stessa azione amministrativa.

In un caso analogo di mancato funzionamento del sistema informatico del "click day", **il Tar Lazio sez. III quater, con sentenza n. 1868 del 19 febbraio 2013, ha dichiarato** - relativamente alla Regione Campania - **l'illegittimità** dell'avviso pubblico in esito al quale, il 12 gennaio 2011, l'Inail aveva disposto l'assegnazione di finanziamenti per progetti imprenditoriali volti a migliorare i livelli di salute e di sicurezza sul lavoro mediante una **procedura "a sportello"**, ovverosia attraverso **l'invio per via telematica della relativa domanda con conseguente prenotazione della somma richiesta** (e correlativa diminuzione dell'ammontare dello stanziamento globale). Quel giorno il sistema informatico si bloccò, il sito venne chiuso per un breve lasso di tempo e alla ripresa del servizio i fondi erano pressoché esauriti, con conseguente chiusura definitiva e anticipata dello sportello telematico. Un decisione illegittima, secondo il Tribunale, in quanto:

- la procedura valutativa "a sportello" deve prevedere, comunque, l'accoglimento di tutte le domande che successivamente devono essere sottoposte ad una verifica;
- tale procedura, essendo valutativa e non automatica, postula lo svolgimento di un'attività istruttoria, benché non una valutazione comparativa a graduatoria;

- l'ordine cronologico rileva, secondo la legge (art. 5 comma 3 del Dlgs n. 123/1998), per la concessione del beneficio, ma non per la ricevibilità della domanda a prescindere dalla sua istruttoria;
- in definitiva, l'Inail avrebbe dovuto ammettere tutte le domande pervenute, senza limitarle alla capienza dello stanziamento, quindi, procedere all'istruttoria secondo l'ordine cronologico e, una volta raggiunto il limite dei fondi disponibili, comunicarlo agli interessati;
- invece, l'Inail ha limitato l'istruttoria alle prime domande ricevute (che avevano teoricamente esaurito i fondi da erogare), non consentendo quindi alle imprese successive in ordine cronologico di registrazione di vedersi ammettere all'istruttoria in caso di mancata concessione del contributo "prenotato" dalle imprese registrate cronologicamente in posizione posteriore.

CONSIDERATO INFINE CHE

Anche **nel caso oggetto della presente interrogazione**, la procedura a sportello prevista, essendo valutativa e non automatica, **avrebbe dovuto postulare lo svolgimento di un'attività istruttoria, che doveva necessariamente tradursi nella ricevibilità di tutte le domande pervenute, rilevando il criterio cronologico solo per la successiva istruttoria finalizzata alla concessione del beneficio e non per la ricevibilità delle domande.**

P.Q.M.

I SOTTISCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE COMPETENTE

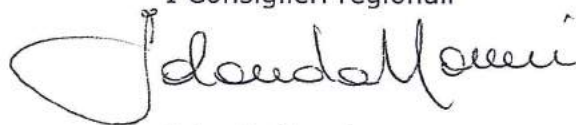
PER SAPERE

- Come intendano attivarsi, anche valutando eventualmente la possibilità di intervenire per sospendere l'istruttoria in atto, al fine di garantire l'adesione al bando regionale in oggetto da parte di tutti i Comuni interessati che, a causa del malfunzionamento del sistema "SIAGE", hanno visto pregiudicato i loro diritto di partecipazione al procedimento amministrativo, di piena concorrenzialità e parità di trattamento, in virtù dell'applicazione di un criterio meramente cronologico che avrebbe dovuto rilevare solo per l'istruttoria finalizzata alla concessione del beneficio, senza in alcun modo incidere sulla fase di ricezione delle relative domande di partecipazione.


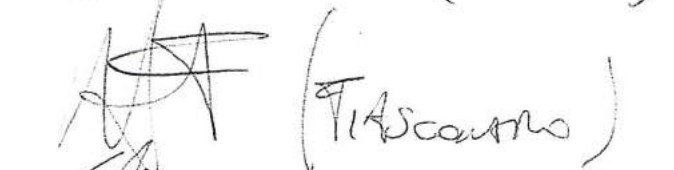
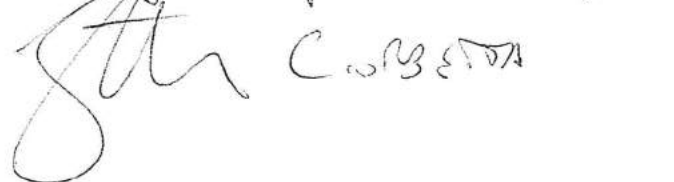
- Se intendano costituire un tavolo tecnico finalizzato a valutare l'opportunità di ricorrere a modalità procedurali alternative a quelle previste nel bando in oggetto ed in altri bandi regionali, anche considerando la necessità di prevedere tempistiche e criteri differenti per non ostacolare e rendere eccessivamente gravoso l'inoltro telematico delle domande di partecipazione alle procedure "a sportello" per l'accesso a contributi e finanziamenti regionali.
- Quali sono gli esiti dei prospettati controlli relativi alla trasparenza e alla funzionalità del sistema "SIAGE".
- Se intendano rafforzare, con ulteriori risorse, il sistema dei controlli dal punto di vista informatico sulla trasparenza della procedura adottata e se i rispettivi assessorati intendano far pervenire alle Commissioni consiliari competenti un report puntuale sulla funzionalità del sistema.

Milano, 10 marzo 2016

I Consiglieri regionali



Iolanda Nanni

 (Nanni)
 (Francesco)
 Corbelli

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 11.35
DEL 10.03.2016
 SERVIZIO SEGRETERIA
 DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
